

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 febbraio 2024, n. 52

Nomina del Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) della Giunta Regionale - art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP).

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Protezione dei dati - *Data Protection Officer* (DPO) della Giunta Regionale - art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTO lo *Statuto della Regione Lazio* approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche con particolare riferimento all’art.10, comma 3 lettera a) che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”*;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* con particolare riferimento agli artt. 225 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, 226 *“Abrogazioni e disposizioni finali”* e 229 *“Entrata in vigore”* in riferimento alle modalità di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti e al periodo transitorio per gli avvisi e bandi pubblicati antecedentemente alla data del 1° luglio 2023 per i quali si applica il decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito denominato RGPD;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2021, n. 973 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale all’Ing. Stefano Calabrese;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del RGPD:

- articolo 37 *“Designazione del responsabile della protezione dei dati”*
- articolo 38 *“Posizione del responsabile della protezione dei dati”*;
- articolo 39 *“Compiti del responsabile della protezione dei dati”*;

VISTO l’art. 474, comma 4, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 secondo il quale *“La Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento, designa, ai sensi dell’articolo 37 del RGPD, un responsabile della protezione dati, Data Protection Officer, di seguito DPO, in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi*

in materia di protezione dei dati, nonché della capacità di assolvere ai compiti di cui all'articolo 39 del RGPD. Il DPO può essere un dipendente della Regione oppure un soggetto esterno selezionato attraverso una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di servizi. È designato un unico DPO per tutte le strutture regionali”;

VISTO l'articolo 37, paragrafo 6 del RGPD il quale stabilisce, tra l'altro, che il Responsabile della Protezione dei Dati può assolvere i suoi compiti anche in base a un contratto di servizi;

VISTE:

- le *Linee guida sui responsabili della protezione dei dati* WP 243 del Gruppo di lavoro Articolo 29 nelle quali si stabilisce che la funzione di RPD possa essere esercitata anche in base a un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica esterna all'organismo o all'azienda titolare/responsabile del trattamento;
- la Delibera dell'ANAC numero 421 del 13 maggio 2020 che stabilisce *“l'affidamento all'esterno del servizio di protezione dei dati personali si configura come un appalto di servizi e come tale soggiace alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, con conseguente obbligo di procedere alla selezione del contraente nel rispetto delle procedure ivi previste in ragione dell'importo del contratto”;*

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 31 maggio 2022 recante *“Nomina del Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) della Giunta Regionale - art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP)”* è stata effettuata la nomina di Responsabile della Protezione dei dati della Giunta Regionale e che la stessa è venuta a scadenza;

DATO ATTO pertanto che è necessario procedere alla designazione di un nuovo Responsabile della Protezione dei Dati personali ai sensi dell'art. 37, paragrafo 1, lettera a) del RGPD;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, che con la determinazione a contrarre n. G08865 del 26 giugno 2023 è stata avviata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 finalizzata all'affidamento della durata di ventiquattro mesi del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) e sono stati approvati gli atti di gara;

PRESO ATTO dei seguenti ulteriori atti relativi all'espletamento della suddetta procedura di gara:

- la determinazione dirigenziale n. G14271 del 27 ottobre 2023 relativa alla valutazione amministrativa e ammissione degli operatori economici;
- la determinazione dirigenziale n. G14497 del 02/11/2023, con la quale, ai sensi dell'art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, è stata nominata la Commissione Giudicatrice;
- la determinazione G00421 del 17 gennaio 2024 con la quale sono stati approvati i verbali della Commissione giudicatrice ed è stata aggiudicata la procedura negoziata per l'affidamento della durata di ventiquattro mesi del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) alla Società Liguria Digitale S.p.A., con sede in Genova (GE) via Melen, n. 77, codice fiscale n. 02994540108 per un importo complessivo di Euro € 97.478,00 IVA inclusa;

VISTO il Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della

protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico adottato con provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2021, pubblicato nella G.U. n. 132/2021, nel quale si stabilisce che se il soggetto individuato quale RPD è una persona giuridica, questa deve indicare, a sua volta, già in fase di procedura di selezione, il proprio referente persona fisica;

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la società Liguria Digitale S.p.a. all'interno del *team* proposto per lo svolgimento del servizio affidato, ha individuato l'Avv. Salvatore Coppola quale referente persona fisica nel ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati;

DATO ATTO che, tenuto conto della complessità della struttura organizzativa e della quantità e qualità dei dati sottoposti a trattamento presso la Giunta Regionale, l'Avv. Salvatore Coppola presenta le qualità professionali necessarie al ruolo, con particolare riferimento alla conoscenza specialistica della normativa nazionale e europea e delle prassi in materia di protezione dei dati, alla capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 del Regolamento Europeo 2016/679, a un'approfondita conoscenza del RGPD e a una adeguata e continua formazione sulle materie oggetto del servizio;

RITENUTO alla luce di tutto quanto sopra esposto, di nominare quale referente persona fisica nel ruolo di Responsabile della Protezione dati, all'interno del *team* proposto per lo svolgimento del servizio dalla società Liguria Digitale s.p.a. aggiudicataria ai sensi della determinazione dirigenziale n. G00421 del 17 gennaio 2024, l'Avv. Salvatore Coppola;

VISTO l'art. 38 del RGPD *Posizione del responsabile della protezione dei dati:*

“1. Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento si assicurano che il responsabile della protezione dei dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali.

2. Il titolare e del trattamento e il responsabile del trattamento sostengono il responsabile della protezione dei dati nell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 39 fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica.

3. Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento si assicurano che il responsabile della protezione dei dati non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione di tali compiti. Il responsabile della protezione dei dati non è rimosso o penalizzato dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per l'adempimento dei propri compiti. Il responsabile della protezione dei dati riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento.

4 Gli interessati possono contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal presente regolamento.

5. Il responsabile della protezione dei dati è tenuto al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri.

6. Il responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi.”

VISTI l'art. 39 del RGPD e l'art. 474 sexies del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 in merito alle competenze e ai compiti del Responsabile della protezione dei Dati Personali;

VISTO l'art. 37 paragrafo 7 del RGPD il quale stabilisce che: *“Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento pubblica i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati e li comunica all'autorità di controllo”*;

DATO ATTO che agli oneri derivanti dall'espletamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati personali si provvede con le risorse già impegnate con determinazione n. G08865 del 26 giugno 2023;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

di individuare Liguria Digitale s.p.a., aggiudicataria del servizio di protezione dati personali della Giunta Regionale ai sensi della determinazione dirigenziale n. G00421 del 17 gennaio 2024, quale Responsabile della Protezione dati – Data Protection Officer alle condizioni stabilite nelle citate determinazioni e di nominare, all'interno del *team* proposto dalla società per lo svolgimento del servizio affidato, l'Avv. Salvatore Coppola quale referente persona fisica nel ruolo di Responsabile della Protezione in riferimento al complesso dei trattamenti effettuati dalla Giunta Regionale.

La Direzione regionale competente in tema di protezione dei dati personali provvederà a tutti gli adempimenti previsti in attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione dei dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati e alla comunicazione degli stessi al Garante della Protezione dei Dati Personali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.